

Protocollo di valutazione Istituzioni AFAM statizzate

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 301 del 3 dicembre 2025

Sommario

Premessa	3
Procedura valutativa	4
Composizione del giudizio ed esiti della valutazione	5
Requisiti e criteri di valutazione	6

Premessa

Con decreti ministeriali del 14 ottobre 2022 (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, nn. 58 e 62 del 9 marzo 2023 e sul sito istituzionale del MUR) il MUR ha disposto la statizzazione di ventidue Istituzioni AFAM in attuazione dell'art. 22 bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 e del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 121/2019.

Tali provvedimenti prevedono che, su richiesta del Ministero, l'ANVUR effettui, *"ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera l) della legge n. 508/1999, una **valutazione sulla adeguatezza delle risorse strutturali, finanziarie e di personale in relazione all'ampiezza dell'offerta formativa e al numero degli studenti iscritti**, tenuto altresì conto delle sedi ubicate in province sprovviste di istituzioni statali con offerta formativa analoga."*

L'esito della valutazione è utilizzato dal Ministero per adottare eventuali ulteriori accertamenti o, nei casi previsti, disporre la trasformazione dell'Istituzione in sede distaccata ovvero, in presenza di gravi carenze strutturali e formative, la sua soppressione, garantendo comunque la tutela del personale in servizio. In caso di esito positivo, le successive valutazioni sono effettuate secondo le stesse modalità e procedure previste per le altre Istituzioni statali.

In coerenza con la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore (prot. n. 4239 del 2 ottobre 2025), **l'ANVUR avvia pertanto la valutazione delle Istituzioni AFAM statizzate** nel primo triennio di attività attraverso la **procedura valutativa** e il **Protocollo di valutazione** definiti nel presente documento.

Procedura valutativa

Per la valutazione delle Istituzioni statizzate l'ANVUR si avvale di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV-AFAM). La Commissione analizza la documentazione che l'istituzione è chiamata a presentare e, se necessario, effettua una visita istituzionale (*in loco* o da remoto), coinvolgendo rappresentanti dell'Istituzione, inclusi gli studenti.

La procedura prevede le seguenti **fasi principali**:

Nomina della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV)	Il Consiglio direttivo (CD) dell'ANVUR nomina una CEV incaricata di procedere alla valutazione dell'Istituzione. La CEV è composta da un Presidente, uno o più Esperti disciplinari, un Esperto di sostenibilità economico-finanziaria e un Esperto Studente.
Presentazione della documentazione	L'Istituzione è chiamata a presentare la documentazione richiesta nelle modalità che verranno specificate.
Analisi documentale	La CEV procede collegialmente alla valutazione della documentazione e, in base alle risultanze dell'esame <i>on desk</i> , può chiedere di prevedere una visita istituzionale (da remoto o <i>in loco</i>) per approfondire specifici aspetti.
Visita istituzionale (eventuale)	In caso di valutazione pienamente positiva o pienamente negativa (tutti e 3 gli standard risultano pienamente adeguati o del tutto inadeguati) il Consiglio Direttivo può decidere di non procedere con la visita istituzionale. Durante la visita la CEV si concentra in particolare sulla verifica delle strutture della sede e delle attrezzature a disposizione dei corsi di studio.
Valutazione preliminare	La CEV redige, quindi, una relazione preliminare, che viene trasmessa al CD dell'ANVUR.
Parere del Consiglio direttivo (Valutazione)	Il CD esamina la relazione e formula il proprio parere, che viene inviato al Ministero in caso di esito positivo. In caso di esito negativo il parere viene trasmesso all'Istituzione e per conoscenza al Ministero.
Controdeduzioni	In caso di parere negativo adottato dall'ANVUR, l'Istituzione ha 10 giorni di tempo per formulare le proprie controdeduzioni.
Valutazione finale	La CEV redige la relazione finale, dando conto dell'esame di eventuali controdeduzioni, che viene trasmessa al CD dell'ANVUR.
Parere del Consiglio direttivo (Valutazione finale)	Il CD, sulla base delle valutazioni contenute nella relazione finale della Commissione e tenendo conto delle controdeduzioni formulate dall'Istituzione, redige la valutazione finale che viene trasmessa al Ministero.

Riesame (eventuale)	Sia il MUR che l'Istituzione possono chiedere un'unica volta, motivandolo, il riesame della valutazione espressa dall'ANVUR, secondo le modalità e le procedure previste ¹ .
--------------------------------	---

Composizione del giudizio ed esiti della valutazione

La definizione del giudizio complessivo si basa sulla verifica dei requisiti di adeguatezza delle risorse strutturali, finanziarie e di personale in relazione all'ampiezza dell'offerta formativa e al numero degli studenti iscritti, previsti nel presente protocollo.

La valutazione finale è positiva se tutti e tre i requisiti richiamati risultano adeguati o parzialmente adeguati.

Nel caso di valutazione negativa anche di un solo requisito la valutazione finale è negativa.

La valutazione complessiva, anche se positiva, può essere accompagnata da raccomandazioni finalizzate al miglioramento continuo.

¹ Cfr. Procedure di riesame su richiesta del MUR e su richiesta delle istituzioni:
<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/procedure-di-riesame/afam>

Requisiti e criteri di valutazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D.M. MIUR-MEF n. 121/2019, entro il primo triennio di attività delle Istituzioni statizzate, su richiesta del Ministero, l'ANVUR effettua, in relazione all'ampiezza dell'offerta formativa e degli studenti iscritti, una valutazione sulla adeguatezza di:

- risorse strutturali
- risorse finanziarie
- risorse di personale

La valutazione viene effettuata anche considerando gli accordi federativi e/o le convenzioni stipulate tra Istituzioni in fase di statizzazione. A tal proposito l'Istituzione deve caricare l'accordo e una **relazione** circa lo stato di attuazione delle attività previste dagli accordi federativi e/o dalle convenzioni di cui all'art. 1, comma 5 degli specifici decreti di statizzazione.

REQUISITO 1	Punti di attenzione	CRITERI DI VALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE
Risorse strutturali L'Istituzione garantisce un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti. Rif. S7. RISORSE E STRUTTURE ESG 2015 – 1.6 Learning resources and student support	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la valorizzazione delle conoscenze	L'Istituzione dispone di risorse strutturali e spazi adeguati a supportare la didattica, la produzione artistica/scientifica e la ricerca accessibili a tutti gli studenti, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti .	- Popolazione studentesca complessiva (totale iscritti negli ultimi 3 anni accademici) e riferibile a ciascun corso con suddivisione per coorti. - Planimetrie , con l'indicazione dell'ubicazione della sede/sedi e della capienza (mq e postazioni disponibili) degli spazi destinati alle attività didattiche dei corsi oggetto di valutazione; - Descrizione delle risorse edilizie specifiche per i corsi autorizzati (aule, laboratori, etc.) e comunque disponibili per gli studenti (aula magna, biblioteca, sale studio/consultazione etc.)

			- Descrizione delle modalità di organizzazione della didattica (se necessario anche attraverso il caricamento dei calendari didattici) - Fotografie e video delle strutture disponibili
	Adeguatezza delle attrezzature, strumentazione e tecnologie	L'Istituzione dispone di attrezzature, strumentazione e tecnologie aggiornate e adeguate a supportare la didattica, la produzione artistica/scientifica e la ricerca, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti.	- Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, etc.) disponibile, con indicazione di quella specifica per tutti i corsi autorizzati.

REQUISITO 2	Punti di attenzione	CRITERI DI VALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
Risorse finanziarie L'Istituzione finanzia adeguatamente le attività di apprendimento / insegnamento Rif. S7. RISORSE E STRUTTURE ESG 2015 – 1.6 Learning resources and student support	Coerenza dell'allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi strategici	L'Istituzione definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie per la didattica, la ricerca, la produzione artistico-scientifica, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.	- Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione etc.) - Link alle sezioni Amministrazione Trasparente contenente i documenti di bilancio (bilanci previsionali e consuntivi) dell'ultimo triennio. - Link alla pagina del sito web dove vengono pubblicate le Relazioni del Nucleo di valutazione.
	Trasparenza, veridicità, coerenza e comparabilità dei bilanci	I bilanci dell'Istituzione sono pubblici, trasparenti, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	

	Sostenibilità economico-finanziaria	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	
--	--	---	--

REQUISITO 3	Punti di attenzione	CRITERI DI VALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
Risorse di personale L'Istituzione assicura la competenza e l'aggiornamento di tutti i propri docenti e garantisce processi equi e trasparenti per il reclutamento dei docenti a contratto. Rif. S6. DOCENZA [ESG 2015 – 1.5 Teaching staff]	Adeguatezza numerica e titolarità del corpo docente	L'Istituzione dispone di un numero complessivo di docenti adeguato a sostenere la propria offerta formativa e a garantirne la continuità . Verrà valutato il numero complessivo dei docenti in relazione alla tipologia di corsi e alla numerosità degli studenti.	Copertura di docenza, per <u>ciascun biennio</u> autorizzato e attivo indicare, con riferimento all'a.a. 2024/25: - Elenco insegnamenti e SAD di riferimento - Nominativi docenti (specificando se docente titolare, docente a contratto o docente fuori titolarità) - Numero complessivo di iscritti per ciascun corso - Indicazione di eventuali variazioni di docenti utilizzati nell'ultimo triennio e tipologia di inquadramento - Indicazione delle procedure di reclutamento dei contrattisti e per le assegnazioni degli insegnamenti fuori titolarità.
	Qualificazione e modalità di reclutamento [contrattisti e fuori titolarità]	L'Istituzione adotta procedure documentate e trasparenti per il reclutamento della docenza a contratto e assicura una assegnazione coerente degli insegnamenti fuori titolarità.	